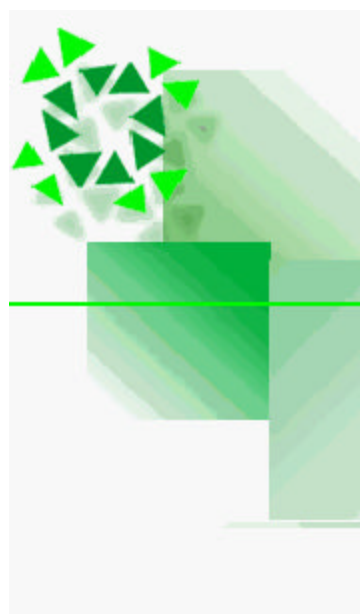




NEWS

www.dirstatfinanze.com
news@dirstatfinanze.com

DIRPUBBLICA

Sindacato Unitario dei Funzionari, dei Professionisti, delle Alte Qualifiche e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie

Via G. Bagnera, 29 - 00146 Roma
Tel.: 06 5590699 Fax: 06 5590833

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

IL PACCO DONO DELLA DIRPUBBLICA



L'AREA DELLA VICEDIRIGENZA
L'AREA QUADRI
L'AREA DEI PROFESSIONISTI

E ancora di più:

APERTURA DELLE CARRIERE
LA PREDIRIGENZA
IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA
DIRIGENZA PUBBLICA

Sommario:

L'area della vicedirigenza	1 2
Ruolo unico della dirigenza pubblica	3
Auguri a Pippo	3
Dalle finanze Incarichi certi , uffici incerti	3
Informiamo	4
Gli auguri al neo Direttore dell'Agenzia Entrate	5

L'AREA DELLA VICEDIRIGENZA

L'area della vicedirigenza sembra cosa fatta. Giovedì 28 novembre, durante la riunione fra il Ministro Frattini e le Confederazioni (Giancarlo Barra presente insieme al Segretario Adamo Bonazzi dell'USAE), grande soddisfazione del nostro Sindacato di sentir parlare tutti, sindacalisti e pubblici funzionari, di qualcosa che per tanti anni ha costituito la nostra bandiera: l'area della vicedirigenza. Un sogno che si realizza dopo anni di ostracismo subito in assoluta solitudine. Certo non mancheremo di proporre ulteriori miglioramenti al testo, in particolare prevedendo la possibilità di scardinare il decreto legislativo 29 per trasformare la vicedirigenza nel serbatoio naturale della dirigenza e quindi ricondurre il tutto al nostro progetto iniziale di area predirigenziale. Molto di questo lavoro lo potremo svolgere in contrattazione, in quella sede sarà possibile mettere ordine. Oggi non abbiamo chiuso la porta in faccia a nessuno considerando tutti colleghi; domani stabiliremo le regole per disciplinare il passaggio alla dirigenza, perché questo è lo scopo per il quale nacque nella Dirstat-

Notizie di rilievo:

La DIRPUBBLICA formula l'augurio a Raffaele Ferrara per la nomina a Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Pubblicate le graduatorie ufficiali delle posizioni "SUPER" dell'Agenzia delle Dogane

Nelle Agenzie del Demanio e del Territorio proliferano le nomine delle posizioni dirigenziali di vertice ad esterni ed a consulenti.

Nuovo organigramma degli uffici periferici dell'Agenzia del Territorio

Finanze l'idea della Vicedirigenza che nelle successive elaborazione assunse la nuova denominazione di predirigenza, quale elemento dinamico, di naturale accesso alla Dirigenza. Il passo successivo per il quale chiediamo l'adesione dei nostri colleghi per essere più forti è l'istituzione di un sistema di formazione perenne, serio ed impegnativo, lungo e costoso, in cui le Pubbliche amministrazioni impegnino capitali e distruggano personale dal servizio attivo al fine di formare una dirigenza nei cui confronti non si debba nutrire alcuna riserva. Per fare un esempio, l'ex Ministero delle Finanze, dieci anni or sono bandì un concorso a 999 posti da dirigente contro il quale, la Dirstat-Finanze, da sola, impegnò tutte le sue risorse. Ma l'Amministrazione, pervicacemente e contro tutte le sentenze dei TAR e del Consiglio di Stato e con la colpevole collusione delle grandi centrali sindacali varò la procedura. Ancora oggi, esponenti di vertice del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie sostengono che quei vincitori ed idonei non sono degni delle funzioni dirigenziali.

**QUESTO NON DEVE PIU' ACCADERE IN NESSUNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
DIRIGENTI SI DIVENTA ATTRAVERSO UNA ACCADEMIA.**

Per questo motivo non ci si deve scandalizzare se oggi, in fase di prima applicazione, accedono alla vice dirigenza colleghi senza laurea, perché tutti dovranno (se potranno e/o vorranno) tornare a scuola, altrimenti si resterà vicedirigenti. Questi sono i nostri intendimenti, non potevamo noi che predichiamo la solidarietà fra colleghi, chiudere la porta in faccia a nessuno ma la dirigenza deve diventare un obiettivo di alta qualificazione, per il raggiungimento del quale il diploma di laurea non può essere sufficiente.

Per fare ciò ora abbiamo certamente un livello maggiore di azione, questo ci deve confortare perché l'istituzione dell'area della vicedirigenza è la dimostrazione che quando si crede in qualcosa e si agisce onestamente poi questo qualcosa si realizza. Per primi e da soli abbiamo saputo guardare lontano ed abbiamo visto una realtà che stava lì, nascosta, fra la dirigenza e i funzionari. Quante volte ci siamo sentiti dire che vivevamo di illusioni? Quante volte ci hanno accusato di non avere proposte concrete? Fino a pochi mesi fa parlare di vicedirigenza, per molti, era come raccontare una favola. Ecco, ora questa "favola" forse sta per realizzarsi. In questo momento più che mai dobbiamo restare uniti, dirigenti e funzionari e fra i funzionari nessuna spaccatura perché l'USAE è stata l'unica confederazione presente al tavolo a richiedere il ricompattamento di tutta l'area "C", senza esclusioni. Considerate che avremo delle aree esclusive di contrattazione dove possiamo e dobbiamo rappresentare funzionari e professionisti. Diamo sostegno e impegniamoci a fare proseliti, stando bene attenti a non cadere nella trappola delle divisioni. DIRPUBBLICA ha sempre combattuto gli istituti sbagliati (dal concorso a 999 posti da dirigente ai corsi di riqualificazione e i passaggi tra e dentro le aree) ma non le persone.

Si apre uno scenario nuovo che ci consentirà di completare il nostro progetto complessivo apertura delle carriere - predirigenza - Consiglio Nazionale della Dirigenza Pubblica - Istituto Superiore di Amministrazione.

A COMMENTO per spiegare ancora una volta un concetto che ispira l'attività del sindacato: non sono ammissibili discriminazioni in base al possesso del titolo di studio, ciò che conta, infatti, è la professionalità. Un conto è combattere un procedimento (come i passaggi tra e dentro le aree) dove l'elemento culturale non ha alcun significato tutt'altra cosa è eseguire discriminazioni fra colleghi che, tutti insieme, hanno svolto con successo e professionalmente le medesime funzioni. Il disegno di legge, che verrà discusso in aula nei prossimi giorni, dovrebbe prevedere, complessivamente, sia l'istituzione della predetta area della vicedirigenza, il cui primo impianto sarà costituito dagli attuali vertici delle aree "C" o "D" (ottavi e noni, per capirsi) sia l'istituzione dell'area "quadri" costituita dalle rimanenti ex VII qualifiche. In parallelo dovrebbe andarsi a costituire un'altra area dei professionisti, non ben definita per la quale, dobbiamo dire, nutriamo il sospetto (non essendo chiarito il suo ruolo) che possa trasformarsi in una sorta di surgelatore. Ma certo non dormiremo su nulla, nell'intanto chiediamo a tutti i colleghi professionisti di far confluire in sindacato, nel più breve tempo possibile le loro osservazioni e proposte.

RUOLO UNICO DELLA DIRIGENZA PUBBLICA

Qualche parola anche sulla dirigenza ed in particolare sul "ruolo unico". Questo oggi viene messo in discussione a causa di un uso distorto e illecito da parte di alcune Amministrazioni cui si è distinta quella (oramai cessata) delle Finanze. A causa di ciò, con il termine "ruolo unico", si è consolidata l'identificazione dello stesso con un deposito di scorie. E', quindi, condivisibile la necessità di cambiare. Il Ministro Frattini, con la proposta di abolizione del ruolo unico, ha prefigurato il ritorno ai ruoli di amministrazione senza le formalità che prima erano necessarie per consentire la mobilità. Il trasferimento dei dirigenti dovrebbe, così, realizzarsi con il semplice accordo fra le Amministrazioni, sostenuto dal consenso del diretto interessato e sotto la sorveglianza del Dipartimento della Funzione Pubblica. Prima di esprimerci, vorremmo comunque comprendere meglio la portata della proposta come anche su tutto il resto (ci riferiamo allo Spoils System). C'è infatti una esigenza suprema da salvaguardare, a cui dovremmo tutti sempre badare, al di là delle emozioni e dei facili entusiasmi: la libertà.

UN AUGURIO PARTICOLARE A PIPPO

Giuseppe Rotolo, l'attuale Vice Segretario Regionale DIRPUBBLICA per la Sicilia (ma per numerosi anni ha ricoperto varie altre cariche fra le quali quella di Presidente del Collegio dei Probiviri) ha vinto la sua battaglia contro il malgoverno della ex Amministrazione Finanziaria ed ha conseguito la nomina a Dirigente. Il collega Rotolo, a causa della sua costante, scrupolosa e coraggiosa attività sindacale nella "Dirstat-Finanze" aveva subito numerose ritorsioni fra cui la riduzione del punteggio relativo al rapporto informativo dell'anno 1991, in netta contraddizione con quello attribuita per tutti gli anni precedenti. Oggi, a seguito di una sentenza del TAR che ha annullato il rapporto informativo, i successori dell'Amministrazione Finanziaria si sono visti costretti a formulare un nuovo giudizio ed attribuire il punteggio di 105 al dr Rotolo, come del resto gli era stato riconosciuto per tutti gli anni precedenti. Di conseguenza è stato nominato vincitore con provvedimento n. 2001/74709 D.P.F. 21/11/2001 e quindi "primo dirigente" a decorrere dal 21/05/1992. A Giuseppe con sentito affetto, i più affettuosi auguri.

Dalle finanze INCARICHI CERTI, UFFICI INCERTI .

Il Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Campania persiste ancora in atteggiamenti arbitrari ed in comportamenti che violano norme contrattuali. Infatti sarebbero stati proposti dal nostro personaggio incarichi dirigenziali (per i quattro uffici delle entrate di Napoli) a futura memoria, in totale disprezzo delle norme contrattuali (art.13, u.c., del C.C.N.L. Dirigenza) che prevedono la pubblicità dei posti disponibili per consentire agli interessati di presentare domande e, in modo trasparente e corretto, assegnare gli stessi. Non è la prima volta che il Direttore Abatino si distingue per i modi per nulla trasparenti, senza dire altro, con cui ha proceduto e procede nelle proposte di assegnazione degli incarichi dirigenziali in Campania. Sarebbe ora, dopo le tante denunce che da tempo questa O.S. va scrivendo, che la nuova compagine ministeriale consideri la questione delle nomine dirigenziali in Campania e non solo .

Informiamo

Giovedì 13 u.s. l'Agenzia del Territorio ha presentato alle OO.SS. il nuovo modello di organizzazione degli uffici periferici. Con il prossimo mese di gennaio dovrebbero, quindi, partire le Direzioni Regionali e gli Uffici Provinciali dell'Agenzia. I primi saranno previsti su base regionale e, ad eccezione della Lombardia e del Lazio, non sono previste posizioni di vertice mentre per il Molise, la Basilicata, l'Umbria l'ufficio di rilevanza regionale incorporerà nel capoluogo di regione anche l'ufficio provinciale. Questi ultimi, invece, sono divisi per fasce e potranno avere, a seconda della loro importanza, un solo dirigente o al massimo quattro posizioni dirigenziali. Per gli uffici provinciali di Roma e Milano sarà prevista anche la funzione dirigenziale di vice direttore. La Dirpubblica, presente all'incontro con la delegazione FAS, seguirà le fasi della riforma attenta a verificare le intenzioni dichiarate dei vertici agenziali di mantenere immutato l'attuale numero di posizioni dirigenziali.

Sono stati tempestivamente impugnati i seguenti provvedimenti:

- 1) prot. 139323 del 26 luglio 2001, con il quale il Direttore delle Agenzie delle Entrate ha bandito il corso-concorso per il passaggio all'interno dell'area da C1-C2 a C3 per numero 177 posti per l'anno 2000 e per numero 694 posti per l'anno 2001 relativi a profili professionali amministrativo-tributari;
- 2) prot. 4107/U.R.U. del 18 luglio 2001, con il quale l'Agenzia delle Dogane ha indetto la procedura di selezione interna per la copertura di 335 posti disponibili nell'area C, posizione economica C3 e, segnatamente, dei 304 posti disponibili nei profili amministrativo-tributari;
- 3) decreto prot. 13308 DPF UAR DCPO SERV III, DIV VI, dell'11 luglio 2001, con il quale il Dipartimento delle Politiche Fiscali ha indetto la procedura di selezione interna per la copertura di 154 posti disponibili nell'area C, posizione economica C3 e, segnatamente, dei 149 posti disponibili nei profili amministrativo-tributari.

E' stato, altresì, presentato il ricorso del Sindacato e di numerosi colleghi contro il bando di concorso a 300 posti da dirigente nell'Agenzia delle Entrate. Un gruppo di dirigenti senza incarico ha parimenti impugnato il medesimo provvedimento, con ricorsi separati. I ricorrenti che si sono domiciliati presso DIRPUBBLICA o i propri avvocati riceveranno quanto prima, al domicilio da loro indicato, le copie dei ricorsi.

Scorrimento della graduatoria a 162 posti di dirigente

Entro la fine dell'anno in corso i colleghi iscritti a DIRPUBBLICA, che ne hanno fatto richiesta riceveranno il testo del tentativo obbligatorio di conciliazione per lo scorrimento della graduatoria del concorso a 162 posti da dirigente. Coloro che ancora volessero inserirsi nell'elenco sono pregati di contattare urgentemente la Segreteria (tel.: 06559069-9 - fax: 065590833 - E-mail: dirstatfinanze@dirstatfinanze.com).

Adesioni contro il concorso

E' in corso la raccolta delle adesioni per impugnare i concorsi per il reclutamento di complessivi 191 Dirigenti dell'Agenzia delle Dogane, pubblicati sulla G.U., 4° Serie Speciale, n. 93 del 23/11/2001. Possono ricorrere i colleghi concorrenti e i dirigenti in attesa di incarico. Gli interessati all'iniziativa possono far pervenire alla Segreteria del Sindacato i propri dati (nome, cognome, qualifica, bando contro il quale si vuole ricorrere e recapiti: indirizzo, ufficio, telefoni, fax e e-mail).

NOMINA DEL NEO DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate

"Raffaele Ferrara nominato Direttore dell'Agenzia delle Entrate"

Comunicato stampa

In relazione alla nomina avvenuta stamani da parte del Consiglio dei Ministri dell'avvocato Raffaele Ferrara a Direttore dell'Agenzia delle Entrate, si trasmette il suo curriculum vitae.

Nato a Catanzaro il 15 agosto 1954. Coniugato, ha due figli. Nel 1979 si laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza di Roma", con la votazione di 110/110 e lode. Nel 1991 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione forense

Esperienze professionali

Dal giugno 1981, dopo aver assolto gli obblighi di leva quale ufficiale di complemento della Guardia di finanza, viene assunto dalla Banca Commerciale Italiana, dove frequenta un training di formazione per la nomina a funzionario.

Nel 1985, avendo superato il concorso straordinario a 50 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo, lascia la Comit per entrare nel corpo della Guardia di Finanza, dove rimane fino al giugno '93, con i seguenti incarichi:

- Sottotenente presso le "Sezioni Speciali" del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Palermo;*
- Tenente al comando della Tenenza di Rossano;*
- Capitano presso le "Sezioni Speciali" e il Gruppo Investigativo sulla Criminalità Organizzata (Gico) del Nucleo Regionale Polizia Tributaria di Milano;*
- Capitano presso il III Gruppo verifiche del Nucleo Centrale di Polizia tributaria di Roma.*

Nel 1993 è nominato dirigente della Ferrovie dello Stato S.p.A., con l'incarico di responsabile del Servizio fiscale della Società e, successivamente, di Direttore legale e fiscale con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo di tutte le attività legali e tributarie del Gruppo. In tale qualità ha rivestito cariche sociali in primarie Società del Gruppo ed è stato Presidente dell'Organo di Controllo del Fondo Eurofer di previdenza integrativa per il personale delle ferrovie.

Dal 1° ottobre del 2001 ha assunto l'incarico di Direttore Centrale per l'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate.

Altri incarichi

Dal 1995 è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

E' stato docente nei corsi di formazione per Ufficiali presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza e componente di Gruppi di lavoro costituiti presso il Ministero delle Finanze per l'esame delle tematiche inerenti la fiscalità bancaria.

Roma, 13 dicembre 2001".

GLI AUGURI DELLA DIRPUBBLICA

Ecco il telegramma del Segretario Generale della DIRPUBBLICA

"Avv. Raffaele Ferrara - Direttore dell'Agenzia delle Entrate - Viale Europa 242 - 001-42 ROMA -

Egregio Direttore,

Nel formularLe le più vive felicitazioni per l'importante incarico ricevuto mi faccio tramite dei Dirigenti e dei funzionari dell'Agenzia delle Entrate per presentare i loro voti augurali, espressioni di fiducia condivisa nella Sua persona nella quale oggi si ripone la speranza di una gestione saggia, illuminata e giusta delle risorse di tutto il Personale. In attesa di poterLa presto incontrare per uno scambio di opinioni La saluto con viva cordialità. Giancarlo Barra, Segretario Generale DIRPUBBLICA (già Dir-stat-Finanze)".